



Main sponsor:



greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Partner:
la Repubblica

Home
Green Toscana
Archivio
Oroscopo
Eventi
Contatti
Diventa Partner
Newsletter

Aree Tematiche:

Acqua
Agricoltura
Aree protette e biodiversità

Clima
Comunicazione
Consumi
Diritto e normativa
Economia ecologica
Energia
Geopolitica
Inquinamenti
Mobilità
Rifiuti e bonifiche
Scienze e ricerca
Urbanistica e territorio



Home » News » Economia ecologica » Emissioni di CO2: ecco i 15 Organismi di verifica che vigileranno su 1400 imprese italiane

A* A*

Abbonati a
greenreportFacebook
Twitter
RSS

Economia ecologica | Energia | Inquinamenti

Emissioni di CO2: ecco i 15 Organismi di verifica che vigileranno su 1400 imprese italiane

[27 marzo 2014]

Sono quindici gli organismi di verifica scelti da Accredia per vigilare sulle emissioni di CO2. Accredia è l'Ente unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano per attestare che gli organismi di certificazione ed ispezione, i laboratori di prova, anche per la sicurezza alimentare, e quelli di taratura abbiano le competenze per valutare la conformità dei prodotti, dei processi e dei sistemi agli standard di riferimento. Oggi, come detto, ha concluso le procedure di accreditamento dei 15 Organismi di Verifica dei gas serra secondo l'Emission trading scheme dell'Unione europea (Eu Ets) – leggi qui un approfondimento del nostro think tank Eco2-Ecoquadro - che potranno cominciare a verificare le emissioni delle industrie italiane che producono energia, acciaio, sostanze chimiche e raffinerie e che devono tenere sotto controllo le emissioni di CO2 nell'atmosfera.



Gli organismi selezionati sono: Bureau Veritas Italia; Certquality; CSQA Certificazioni; Det Norske Veritas Italia; ICIM; ICMQ; IGQ – Istituto Italiano di garanzia della qualità; IMQ; Istituto italiano dei plastici; Lloyd's Register Quality Assurance Italy; Pricewaterhousecoopers; Reconte Ernst & Young; RINA services; SAI Global Italia; SGS Italia.

Accredia sottolinea che così l'Italia si adegua «Si adegua all'obbligo comunitario di accreditamento per i verificatori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

che sono chiamati ad applicare lo schema Eu Ets (Schema comunitario di scambio delle emissioni) per rendicontare, con l'obiettivo di ridurle nel tempo, le emissioni di gas serra (Ghg) di impianti relativi a specifici settori produttivi e al di sopra di definite soglie di produzione. Lo schema Eu Ets, infatti, si fonda sull'obbligatorietà dell'accreditamento per far sì che tutte le dichiarazioni di verifica dei gas serra emesse dal 2014 siano garantite da verificatori competenti, imparziali e indipendenti rispetto alle imprese controllate. Sarà possibile così ottenere ricadute positive – in termini di impatto ambientale e di natura economica – per le realtà industriali maggiormente inquinanti, che saranno obbligate a migliorare i loro parametri ambientali, oppure ad acquistare sul "mercato della CO2" i crediti corrispondenti agli eccessi delle proprie emissioni».

Dopo le ultime verifiche di Accredia che in questi primi mesi del 2014 ha affiancato gli organismi di verifica nei controlli diretti negli impianti industriali, Potranno essere emesse attestazioni che consentiranno anche all'Italia di proseguire l'operazione del controllo e del taglio delle emissioni di CO2 – sottolinea l'Ente – Nel nostro Paese sono all'incirca 1.400 gli operatori che hanno l'obbligo di mantenere sotto controllo le emissioni di CO2 nell'atmosfera; gli obiettivi che si è prefissata la Commissione europea sono particolarmente ambiziosi: riduzione del 20% delle emissioni registrate nel 2005 entro il 2020 e del 40% entro il 2030. Il quantitativo di emissioni verificate è estremamente significativo, pari ad un ammontare compreso tra 1/3 e 1/2 delle emissioni nazionali italiane; che sono stimabili in circa 200 milioni di tonnellate di CO2».

Gli organismi di verifica operano all'interno degli accordi di mutuo riconoscimento che vigono a livello internazionale tra gli enti di accreditamento firmatari, compresa Accredia. Un sistema di garanzia per attuare la direttiva 2003/87/CE che ha istituito l'Eu Ets, e dal Regolamento UE 600/2012 sulla verifica delle comunicazioni delle emissioni dei gas serra e delle tonnellate-chilometro per il settore aeronautico.

 Cerca

Comunicazioni dai partners

Asa spa

Trasferimento sportello Clienti di Rosignano

Asa spa

Livorno, lavori ASA in via di Salviano a partire dal 28 marzo 2014

Arpat Toscana

ARPAT non ha proposto l'impianto di ionizzazione per il Fosso dell'Abate

CoSviG

La Comunità del Cibo ad Energie Rinnovabili si muove per le mura di Volterra

Arpat Toscana

Esiti analitici del campione di acqua di mare prelevato sabato 22 marzo presso la spiaggia del Felciaio a Livorno

Revet Recycling

Un'opportunità unica per la toscana e per le sue 600 realtà manifatturiere che trasformano le plastiche

Corsi di formazione

Mestre , 28 marzo 2014

MASTER "GESTIONE RIFIUTI" DAL 28 MARZO AL 24 MAGGIO 2014

Tutto il green lavoro toscano

[10 marzo 2014]

Venditore e commerciale green economy

Gruppo Green Power SpA, azienda leader nazionale nel mercato delle energie prodotte da fonti rinnovabili e nell'efficientamento energetico

[21 novembre 2013]

Tecnico commerciale energie rinnovabili e non solo

La risorsa, inserita nella nostra rete vendita, svilupperà le azioni di vendita, proponendo soluzioni impiantistiche complete nell'ambito delle energie rinnovabili...

[4 settembre 2013]

Servizio civile regionale al cantiere giovani

Il progetto è intitolato "Un mondo in cantiere" e riguarda 4 posti per ragazzi e ragazze dai 18 ai 30...

[29 gennaio 2014]

Rinnovabili, venditori

EKOS LEADER ENERGIE RINNOVABILI QUALI IMPIANTI FOTOVOLTAICI, SOLARI TERMICI, POMPE DI CALORE AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA E SERRAMENTI IN PVC RICERCA...

[4 settembre 2013]

Riciclo, cerchiamo commerciali in tutta Italia per attività plastiche

Azienda Svizzera Merc Suisse, operante nel settore industriale del riciclo di materiale plastico, cerca venditori e agenti di commercio su...